

PONTASSIEVE I LIBRI PIU' PRESTATI

La biblioteca dei record seduce centinaia di giovani

di LEONARDO BARTOLETTI

SONO in tanti e preferiscono la narrativa, da Camilleri a Smith. Identikit, questo, che raffigura al meglio i frequentatori della biblioteca comunale di Pontassieve che, dall'inizio di quest'anno allo scorso mese di agosto, ha fatto registrare numeri da record. In tutto, nel periodo considerato, sono stati 16.500 gli accessi di coloro che hanno scelto di passare in biblioteca per leggere un libro, fare una ricerca, studiare, prendere in prestito un libro o più semplicemente leggere il giornale. Al grande numero di prestiti dei volumi cartacei - una media di quasi 1.500 al mese - si sommano il buon numero di quelli relativi a materiale multimediale come Dvd e audiolibri che hanno trovato il gradimento delle fasce più giovani di età. Crescono anche i nuovi iscritti: sono infatti ben cinquecento le persone che in questi mesi del 2010 si sono iscritte per la prima volta alla biblioteca, facendo raggiungere un numero totale di 5.200. L'iscrizione alla biblioteca è gratuita e aperta a tutti, anche ai non residenti, con gli unici servizi a pagamento che sono quelli relativi all'utilizzo delle postazioni internet. Tra le curiosità di questo periodo si segnala come i libri più prestati sono quelli della saga "Il diario del vampiro" di Lisa Jane Smith, che hanno scalzato la scrittrice Stephanie Meyer, la più richiesta fino a gennaio. In ripresa il genere giallo in particolare con il solito Andrea Camilleri e il suo commissario Montalbano e ancor di più per il fiorentino Marco Vichi, recente ospite del comune di Pontassieve all'interno della manifestazione tenutasi al Castello di torre a Decima dal titolo "Toscana in giallo e noir". Tra i casi editoriali dell'anno si sottolineano le molte richieste del volume "Acciaio" di Silvia Avallone e "E' una vita che ti aspetto" di Fabio Volo, che anche con altre sue recenti pubblicazioni sembra coniugare gli interessi di lettori di ogni età. Importante anche il lavoro svolto con le scuole ed, in parallelo, i laboratori in concomitanza con le mostre d'arte. Sono stati circa ottocento i ragazzi delle scuole che hanno aderito ai laboratori artistici sull'opera Beato Angelico. Inoltre trecento tra giovani studenti e insegnanti hanno partecipato agli incontri di invito alla lettura in biblioteca e altri 400 ai "pomerigi letterari" tenuti nelle scuole del territorio.

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO



SPAVENTOSO Ecco com'è ridotta l'auto dei giovani



DRAMMA SBALZATA SULL'ASFALTO, LEI HA RISCHIATO D'ESSERE MACIULLATA

Gomma sulla strada, si ribaltano Un giovane e l'amica gravissimi

PAUROSO incidente nella notte sull'autostrada. Tre giovani feriti, due dei quali gravissimi, nell'auto che si è ribaltata per evitare un ostacolo improvviso: un grosso pneumatico incredibilmente perso da un Tir in corsia di sorpasso. Il drammatico episodio è accaduto intorno alle 4,10 sull'autostrada «All Firenze - Pisa Nord» tra Altopascio e Porcari Altopascio, in direzione mare. Un gruppo di amici fiorentini, due ragazzi e una ragazza, viaggiava a bordo di una «Lancia Y» condotta da Tommaso Talluri, 24enne di Scarperia. Il conducente si è trovato all'improvviso in mezzo all'asfalto una gomma di camion. Ha cercato di schivarla con una manovra disperata, ma a quel punto la «Lancia Y» ha sbandato finendo contro il guard rail, per poi ribaltarsi.

SONO STATI attimi drammatici. L'amica che era a bordo, Yana Capo-

ferri Bersini, 22enne nata a Fiesole e abitante a Dicomano, è stata addirittura sbalzata sull'asfalto fuori dall'abitacolo e ha rischiato di essere maciullata da un altro veicolo che sopraggiungeva proprio in quell'istante: un'«Alfa 147» che per fortuna è

FERITI

Meno problemi per un terzo ragazzo. Due sono di Scarperia mentre lei è di Dicomano

riuscita a frenare in tempo e l'ha solo urtata lievemente. Sul posto sono subito accorse le ambulanze inviate dal 118 di Lucca e una pattuglia della Polizia stradale di Montecatini Terme per i necessari rilievi. I feriti sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale di Lucca, ma per due di loro la situazione è apparsa ben presto gravissi-

ma e i medici si sono riservati la prognosi. Tommaso Talluri è il più grave. È stato trasferito in stato di coma al Cto di Firenze e le prossime ore saranno decisive. Prognosi riservata anche per Yana Capoferri Bersini, trasferita all'ospedale di Pisa. Meno gravi, per fortuna, le condizioni di Marco Mazzini, 25enne di Scarperia, ricoverato al Campo di Marte a Lucca, con prognosi di 15 giorni.

SULLA dinamica dell'incidente svolge intanto accertamenti la Polizia stradale di Montecatini. Nel luogo dove è avvenuto il drammatico schianto, tra Altopascio e Porcari, sono stati rinvenuti due pezzi di carcassa di una gomma di camion: la parte più consistente sulla corsia di sorpasso e un'altra su quella di emergenza. Si stanno effettuando accertamenti per capire se è possibile risalire all'automezzo che ha perduto lo pneumatico nella notte. Ma è come cercare un ago nel pagliaio.

S.Pac. - M.Stef.



MARCIA I partecipanti erano tutti ben allenati per affrontare al meglio la speciale scarpinata

REGGELLO PARTITI LA SERA, ARRIVATI ALLE 10 DEL GIORNO DOPO

Quindici ore in cammino per pregare alla Verna

di PAOLO FABIANI

SUCCESSO oltre ogni previsione per la "scarpinata" notturna fra Reggello e La Verna, sono partiti in 82 per una "escursione-pellegrinaggio" di quindici ore, mentre altri non sono stati accettati in quanto per partecipare bisognava avere un certo allenamento.

"Non si tratta di una scampagnata, anche se non c'è spirito agonistico - ha commentato Giovanni Nuti, il promotore dell'iniziativa la cui prima edizione si è svolta nel 1980 e poi sospesa per alcuni anni, quindi ripartita l'anno scorso in forma ridotta per essere rilanciata lo scorso fine settimana -, ma bisogna camminare di notte nei sentieri di montagna, e se qualcuno si perde si blocca tutto finché non si è ritrovato.

Tutto si è svolto per il meglio - ha aggiunto -, soltanto una persona si è trovata in difficoltà durante la notte, ma grazie ai supporti logistici forniti dalla Croce Azzurra di Reggello, dalla Misericordia di Cascia e di quella di Faella la marcia si è conclusa nel migliore dei modi davanti al Santuario France-

PELLEGRINAGGIO

In 82 hanno percorso oltre sessanta chilometri attraverso i sentieri dei boschi

scano, dove poi il sindaco di Reggello Sergio Benedetti e il suo collega di Chiusi della Verna ci hanno accolti con tanto di fascia tricolore per festeggiare l'avvenimento e consegnare alcuni riconoscimenti".

REGGELLO

Niente acqua domani a Vaggio

DALLE ore 8.30 di domani fino al tardo pomeriggio sarà sospesa l'erogazione dell'acqua nelle seguenti vie di Vaggio: via Turati, via Tasso, via Falcone, via Borsellino, via di Catigliano, via Manzoni, piazza della Repubblica, piazza Rovai.

L'organizzazione era stata curata in ogni dettaglio, al seguito c'erano anche un'ambulanza e alcuni 'pulmini', oltre alle auto dei parenti dei partecipanti che da La Verna hanno riportato gli 'atleti' a Reggello.

Complessivamente sono stati percorsi oltre sessanta chilometri, la prima parte tutta in salita fino al crinale del Pratomagno, dove si sono aggiunti alcuni camminatori, quindi c'è stata la discesa verso Cetica e la valle casentinese: "Praticamente - ha sottolineato Giovanni Nuti - abbiamo ripristinato il percorso originario, durante la notte ci siamo fermati spesso per ricostituire il gruppo e provvedere alla conta e ristorare i partecipanti, ci si muoveva alla luce delle torce elettriche e se qualcuno restava indietro bisognava aspettarlo. Comunque - ha concluso - si è trattato di un'esperienza bellissima, anche se in futuro bisognerà stabilire un numero chiuso di partecipanti".

La carovana multicolore ovviamente ha destato molto interesse nelle strade e nei centri urbani del Casentino.

VALDARNO FIORENTINO ECCO CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA ENTRO GIOVEDÌ

Bando per il «Comitato di Partecipazione»

SCADONO giovedì prossimo i termini entro i quali presentare le domande per far parte del "Comitato di Partecipazione" della Società della Salute sud-est (Sds) e del Terzo Settore. Possono presentare domanda quegli organismi che rappresentano l'utenza che usufruisce dei servizi della Sds; le associazioni di tutela, di promozione e sostegno attivo in un ambito di attività socio sanitario, o più in generale con attività rivolta al be-

nessere della persona. "Le organizzazioni che intendono far parte del Comitato di Partecipazione - precisa la Sds della quale fanno parte anche i quattro comuni del Valdarno fiorentino - non devono essere erogatori di prestazioni". Possono invece presentare domanda per la Consulta del Terzo Settore le organizzazioni del volontariato, della cooperazione, gli Enti religiosi, organizzazioni del privato sociale, eccetera. Il Comitato di Partecipazione fra le sue prerogative

ha quella di avanzare proposte per la predisposizione degli atti di programmazione e governo generale; esprime parere obbligatorio sia sulla bozza del Piano Integrato di Salute (Pis) che, se richiesto, sulla qualità e quantità delle prestazioni erogate e sulla relativa rispondenza fra queste e i bisogni dell'utenza. Il "Comitato" redige anche un proprio rapporto annuale sulla effettiva applicazione del "Pis" e sullo stato dei servizi locali.

Paolo Fabiani



DISABILI
Uno degli impegni sarà quello di assistenza ai meno fortunati

INCISA**Serve bus navetta
dalla stazione
al centro
fino agli outlet**

PER "avvicinare" i centri commerciali incisani al centro cittadino occorre predisporre un servizio di bus-navetta che faccia il capolinea alla stazione ferroviaria con fermate presso il "Polo Lionello" e il "The Groove". La sperimentazione, positiva, si è svolta durante le recenti feste del Perdono, quando il comune ha istituito il servizio con fermata nel lungarno Matteotti: "Non era stato reclamizzato e neppure organizzato al meglio - hanno commentato i due 'noleggiatori' Alessandro Bassilichi e Franco Varvarito -, eppure abbiamo effettuato diversi viaggi per portare i visitatori alla mostra allestita presso il Polo Lionello e all'outlet di Pian dell'Isola. Il trasporto era gratuito, ma sicuramente funziona anche con il pagamento di un biglietto convenzionato, perché la gente si sposta nel territorio lasciando l'auto in garage". Anche il sindaco Fabrizio Giovannoni qualche tempo fa si era detto favorevole alla nascita di un servizio su gomma che consentisse a tutti, soprattutto a chi non dispone di mezzi di trasporto propri, di raggiungere quei centri commerciali, che pur essendo incisani sono lontani dal centro urbano, un progetto che tuttavia non può prescindere dal coinvolgimento della stessa Provincia. Infatti il "Polo Lionello" si trova a tre chilometri, "Dolce&Gabbana" e "The Groove" a cinque, quindi troppo distanti per raggiungerli a piedi. Senza considerare che entro l'anno aprirà anche un altro outlet con 32 negozi, nella stessa zona, oltre il ponte sull'Arno.

Paolo Fabiani

RIGNANO**Danni provocati da animali selvatici. La Provincia chiede scusa**

LAURA Cantini, vicepresidente della Provincia di Firenze e assessore alla Caccia, risponde alla domanda di attualità presentata dai Consiglieri provinciali di Rifondazione Comunista, **Andrea Calò** e **Lorenzo Verdi**, in merito ai danni provocati dagli animali selvatici nella zona di Rignano sull'Arno e alla lettera inviata dal comune. Sulla vicenda, infatti, vi era stato anche un disguido nelle comunicazioni fra gli uffici degli enti interessati che successivamente hanno portato ad un rapido chiarimento tra la Provincia di Firenze e il Comune di Rignano. "Per questo motivo -premette **Laura Cantini**- ho porto le scuse della Provincia al vicesindaco di Rignano, **Tommaso Cipro**". "La gestione di queste specie è svolta principalmente dai cacciatori nel periodo di caccia -spiega **Laura Cantini**- è comunque possibile richiedere, da parte di agricoltori ma anche semplici cittadini, interventi straordinari che sono curati direttamente dalla Polizia Provinciale coadiuvata da guardie volontarie, da agricoltori muniti di licenza di caccia o da cacciatori appositamente abilitati". Da luglio 2010, nel Comune di Rignano la Polizia Provinciale ha ricevuto 12 richieste di intervento ed ha proceduto in tal senso abbattendo 11 capi. "Sul tema degli incidenti stradali causati dalla fauna selvatica-conclude la Vicepresidente- abbiamo appurato che al nostro Centro di Monitoraggio sull'incidenti stradali non sono stati segnalati casi di questo tipo nell'area; ciò non significa che non ve ne siano stati".

Antonio Degl'Innocenti